



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

Venezia, li 04/03/2020
Prot. n° 2020/3353 /DR-VE

F.A.Q.

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA FINALIZZATO ALLA VERIFICA PROGETTUALE, SUPPORTO ALLA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, RIGUARDANTE L'INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA DEL COMPLESSO DEMANIALE EX CASERMA "JACOPO TASSO" PORZIONE NORD, DENOMINATA "TASSO 2", SITA A BELLUNO, VIA JACOPO TASSO 24-26, DESTINATA ALL'USO GOVERNATIVO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI (AGENZIA DELLE ENTRATE E DEL TERRITORIO, RAGIONERIA DELLO STATO E COMMISSIONE TRIBUTARIA E ALLOGGI) AL FINE DEL PERSEGUIMENTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI EX ART. 3, C. 9 DEL D. LGS.N. 95/2012. IDENTIFICATIVO BLD0010.

(SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016).

CUP: G37E19000030001 - CIG: 8194477856

1. D: Con la presente si chiede cortesemente di poter ricevere riscontro ai chiarimenti riportati in allegato alla presente. Si ringrazia e si saluta cordialmente

a) Si chiede conferma che i contenuti dell'art. 5 a pag. 17 del Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio di verifica (*) siano da considerare un refuso esulando le attività dalle finalità dell'istituto della verifica, configurandosi come servizi di consulenza e/o sovrapponibili con le attività dei progettisti.

(*) *"5. Sopralluoghi nell'area oggetto del servizio. Si specifica che durante l'attività di verifica l'Appaltatore dovrà eseguire gli opportuni sopralluoghi al fine di verificare anche la rispondenza delle annotazioni progettuali e di rilievo con lo stato di fatto e delle aree circostanti, individuando altresì le aree di appresamento delle utenze e dei sottoservizi."*

b) La disamina della documentazione di gara - con particolare riferimento all'art. 7 del Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio di verifica e all'art. 4 dello schema di contratto - ha permesso di appurare quanto riportato in calce alla presente (*). L'art. 35, comma 18 del DLgs 50/2016 stabilisce che *"Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio ((della prestazione))."* Con la presente si chiede se l'eventualità di



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

attivare l'anticipazione potrà essere valutata come contenuto da integrare nel contratto prima della relativa sottoscrizione.

(*) *“Previo riscontro favorevole da parte del RUP, o del DEC se nominato, nonché previo verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza, il corrispettivo per la prestazione professionale oggetto dell'appalto sarà liquidato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, dopo la presentazione della documentazione richiesta e come specificato di seguito.*

FASE PROGETTUALE:

A) LIVELLO DEFINITIVO:

il 45% dell'importo complessivo dell'incarico, alla presentazione del report di verifica conclusivo, di cui all'art. 4;

B) LIVELLO ESECUTIVO:

il 45% dell'importo complessivo dell'incarico, a seguito dell'avvenuta validazione del progetto esecutivo da parte del RUP;

il 10% dell'importo complessivo dell'incarico, a seguito della determina a contrarre relativa alla procedura d'appalto per i lavori.”.

R. 1.a): Per quanto concerne il sopralluogo nelle aree del servizio si conferma la previsione contenuta nel Capitolato tecnico prestazionale, in quanto attività espressamente richiesta dalla Stazione appaltante per lo svolgimento del servizio stesso nei casi in cui l'appaltatore ritenga opportuno verificare la rispondenza delle annotazioni progettuali e di rilievo con lo stato di fatto e delle aree circostanti, in relazione alla responsabilità del verificatore sul progetto che verrà messo a gara.

R. 1.b): Ai sensi dell'art. 35 comma 18 è riconosciuto, previa richiesta dell'appaltatore corredata dai documenti ivi previsti, l'anticipazione del prezzo, pari al 20% del valore dell'appalto, entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni con l'avvio formale del RUP.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

2. D: Buonasera con la presente si chiede quanto segue:

a) in merito al gruppo di lavoro, il restauratore può essere un libero professionista che partecipa in RTP come mandante o dev'essere obbligatoriamente un dipendente o un collaboratore della società?

b) In rtp tutti i mandanti devono avere la ISO 9001, o è sufficiente che il requisito sia soddisfatto dalla capogruppo? Cordiali saluti

R: 2.a) Il Restauratore può essere sia un libero professionista che partecipa in RTP sia un soggetto in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

R: 2.b) Sia la mandataria che le mandanti dovranno avere la Certificazione ISO 9001 per le attività rientranti nella verifica progettuale.

3. D. Buonasera si richiede il seguente chiarimento. Per quanto riguarda i requisiti generali a pag. 7 del disciplinare di gara, si chiede se i seguenti requisiti richiesti, 1. Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008; 2. Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice1 dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008; possano essere soddisfatti, in caso di partecipazione in RTP da costituire, dalla solo mandataria o anche da un mandante del raggruppamento?

R. 3: Come previsto dal disciplinare di gara, nel caso di partecipazione in RTP tutti i soggetti deputati alla verifica progettuale dovranno essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 5 del Disciplinare di gara.

Data invio 27/02/2020 12:53

4. D. Buongiorno con la presente si chiede: a) è possibile indicare il restauratore come esperto di settore esterno alla società, o deve essere un mandante? b) qualora fosse un mandante deve avere anche il restauro la ISO 9001?

R: 4.a) Il Restauratore può essere sia un libero professionista che partecipa in RTP sia un soggetto in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

R: 4.b) Nel caso in cui il restauratore partecipi come mandante, in quanto figura professionale richiesta quale mero supporto alla attività di verifica della progettazione e supporto al RUP nella validazione stante la presenza di saggi stratigrafici da eseguirsi nella precedente fase di



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

progettazione, lo stesso non deve possedere il requisito dell'ISO 9001, ma unicamente il requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6 del Disciplinare di gara.

5. D: In riferimento ai servizi di punta richiesti al paragrafo 8 pag. 8 del Disciplinare di gara, si chiede se gli stessi devono necessariamente riguardare servizi di validazione o possono essere anche solo servizi di Progettazione o solo Direzione Lavori

R: 5. Così come richiamato al punto 8 del disciplinare di gara "REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE" i servizi dovranno riguardare almeno **due appalti** di servizi **di verifica di progetti o di progettazione o di direzione lavori**, relativi a lavori di importo ciascuno pari a quelli indicati nella tabella di cui a pagina 8 del Disciplinare di gara.

6. D: In riferimento ai servizi affini richiesti per il criterio "A" al paragrafo 16 pag. 23 del Disciplinare di gara, si chiede se gli stessi devono necessariamente riguardare servizi di validazione o possono essere anche solo servizi di Progettazione o solo Direzione Lavori

R: 6. In riferimento ai servizi affini richiesti per il criterio A si chiede **Due (2) Schede** descrittive ciascuna inerente un servizio di verifica progettuale o di progettazione e direzione lavori (quindi progettazione e direzione lavori inerenti lo stesso intervento) affini a quello oggetto della gara secondo i criteri delle tariffe professionali (categorie: E.22 (prevalente) – E.20 – E.17 – S.04 – IA.01 – IA.02 – IA.03), e concernenti servizi paragonabili, per tipologia e complessità, a quelli oggetto del presente affidamento.

f.to Il Responsabile del Procedimento

Arch.  Francesco Antonio Mangano